

GIULIANOVA. IL CITTADINO GOVERNANTE: LA COSTITUZIONE ITALIANA DIVENTA ANCORA PIÙ BELLA E ATTUALE

L'Italia fa un passo in avanti sulla tutela dell'ambiente, elevandola al rango di articolo fondamentale della Costituzione. Approvate in Parlamento le modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione:

L'[art. 9](#) rientra tra i principi fondamentali e, attualmente, è composto da due commi. La riforma introduce un ulteriore comma. Di seguito, il nuovo testo della disposizione (l'integrazione è sottolineata):

1. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica
2. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
3. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali**

L'[art. 41](#) si trova nella parte dedicata ai "diritti e doveri dei cittadini", nel titolo III, rubricato "rapporti economici". Attualmente, è composto da tre commi e la riforma prevede l'introduzione di alcuni "incisi", qui riportati in grassetto:

1. L'iniziativa economica privata è libera.
2. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.
3. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Siamo d'accordo con Greenpeace, Wwf e Legambiente: «Adesso i fatti». La consapevolezza dei limiti del pianeta, del riscaldamento globale (causa dei cambiamenti climatici) si traduca rapidamente nella necessità di una vera Transizione ecologica pena la catastrofe.